



**CITTÁ DI CANICATTÍ**  
(LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI AGRIGENTO)

\* \* \* \* \*

C.so Umberto I n° 59

tel 0922 – 667358

Ufficio Diretta Collaborazione  
**SINDACO**

**PROT. N. 26329**

**DEL 24 GIUGNO 2024**

RIFERIMENTO NOTE  
ALLEGATI N. 0

Trasmissione PEC

**Al Sig. Presidente della Regione Siciliana**

**Renato Schifani**

[presidente@certmail.regione.sicilia.it](mailto:presidente@certmail.regione.sicilia.it)

**Al Sua Eccellenza Prefetto di Agrigento**

**dott. Filippo romano**

[protocollo.prefag@pec.interno.it](mailto:protocollo.prefag@pec.interno.it)

**Regione Siciliana**

**all'Assessorato energia e servizi di pubblica utilità**

[assessorato.energia.servizi@certmail.regione.sicilia.it](mailto:assessorato.energia.servizi@certmail.regione.sicilia.it)

**All' A.I.C.A - Agrigento**

[pec.aica@pec.it](mailto:pec.aica@pec.it)

**All'Asp di Agrigento**

[protocollo@pec.aspag.it](mailto:protocollo@pec.aspag.it)

**Al Genio Civile di Agrigento**

[geniocivile.ag@certmail.regione.sicilia.it](mailto:geniocivile.ag@certmail.regione.sicilia.it)

**Oggetto: Distribuzione acqua potabile - Segnalazione gravissimi disservizi-**

Con la presente si stigmatizzano alle Autorità in indirizzo i gravissimi disservizi in atto nel territorio del Comune di Canicattì relativi alla distribuzione di acqua potabile alle utenze afferenti i pubblici esercizi di produzione e vendita del settore alimentare nonché di somministrazione di alimenti e bevande a mezzo del servizio autobotti autorizzato e gestito dall'A.I.C.A.

Come è noto il sottoscritto, con Ordinanza sindacale contingibile ed urgente n. 48 del 18 Giugno del 2024, redatta in ragione della nota dell'A.I.C.A. del 18/06/2024, prot. n. 25575, ha vietato alla cittadinanza, in via cautelativa, l'utilizzo dell'acqua per scopi potabili e per il consumo umano su tutto il territorio comunale, ordinando all'A.I.C.A. di provvedere con la massima urgenza ad adottare le misure prescritte dall'A.S.P. di Agrigento dirette alla riconduzione dei parametri nella normalità.

Tanto premesso si rappresenta come il sottoscritto abbia ricevuto e riceva numerose e reiterate segnalazioni con le quali viene evidenziato dalla predetta tipologia di utenza che, al fine di ottenere la fornitura di acqua potabile a mezzo autobotte necessaria all'espletamento delle loro attività, continuino a chiamare, invano, il numero verde gestito da A.I.C.A., non ottenendo, dunque, alcuna risposta.

Tale fattispecie, oltre a costituire una gravissima ed inaccettabile inadempienza da parte di A.I.C.A., determina rilevanti refluenze sul piano igienico sanitario e pesanti danni alla detta tipologia di utenza, che è costretta a chiudere le proprie attività in assenza di idonea fornitura idrica.

A tale incresciosa fattispecie occorre aggiungere come A.I.C.A., allo stato, non abbia

ottemperato con la dovuta urgenza a quanto statuito dall'Ordinanza sindacale contingibile ed urgente n. 48 del 18 Giugno del 2024, attualmente vigente.

Tutto ciò premesso si intima ad AICA di procedere con immediatezza a quanto statuito nella evocata ordinanza sindacale contingibile ed urgente, e di realizzare con immediatezza tutte le azioni necessarie al fine di esitare con sollecitudine tutte le richieste di acqua potabile formulate dalle utenze afferenti i pubblici esercizi di produzione e vendita del settore alimentare nonché di somministrazione di alimenti e bevande operanti nel Comune di Canicattì.

La presente viene inviata per conoscenza alle Autorità in indirizzo, affinché valutino l'adozione dei provvedimenti che verranno ritenuti opportuni, ciascuna per la propria competenza.

**Il Sindaco**  
**Vincenzo CORBO**